

# SaronnoNews

## Banfi attacca Lega, amministrazione Fagioli e maggioranza

Tommaso Guidotti · Saturday, May 23rd, 2020

*Il consigliere comunale di Saronno Francesco Banfi torna ad attaccare la Lega per le scelte del partito e dell'amministrazione comunale.*

*Pubblichiamo le parole contenute in una nota stampa*

Dagli ultimi scritti del consigliere Sala, segretario della Lega, abbiamo appreso:

- 1) che per sapere dal sindaco Fagioli ciò che accade a Saronno ai tempi del coronavirus si deve essere tesserati Lega così da poter partecipare ai meeting virtuali della sezione;
- 2) dalla gestione dell'ufficio pacchi emergerebbero associazioni vicine alla Lega, manco fossero i suoi galoppini: la Croce Rossa comitato di Saronno, la Casa di Marta, l'Emporio della solidarietà, il Banco alimentare. Io pensavo fossero una risorsa della città... ma la Lega riesce sempre a illuminarmi...

Ma il fatto che la Lega sostenga ciecamente le scelte di Fagioli è più fortuna per Saronno o per lo stesso Fagioli?

Durante l'emergenza sanitaria non è stata rivista la spesa pubblica: ad esempio 160mila euro dati al teatro (determinazione 2020/70) come contributo per sostenerne i costi dovuti a specifici indirizzi dati dall'amministrazione che, a teatro chiuso e quindi impossibilitato, dovrebbero essere recuperati... ma nulla.

Altre scelte hanno diminuito la liquidità dell'ente: al primo addetto stampa (determinazione 2019/1072 contratto fino al 31 dicembre 2020 per complessivi 34mila euro) ne è stato aggiunto un secondo (determinazione 2020/244) per 800 euro/mese.

Addirittura Fagioli al posto di sfamare la gente ha messo da parte per non meglio noti "interventi assistenziali" 89mila euro dei 209mila euro per il sostegno alimentare (deliberazione di giunta 2020/55 e successiva ratifica mediante deliberazione del consiglio comunale 2020/13).

Ci sarebbero moltissimi esempi di questa gestione... "ombrosa".

Non controllando le spese, le mani bucate di Fagioli e della Lega associate all'emergenza sanitaria che ha portato -tra altro- a minori multe e ad un peso eccessivo del fondo di svalutazione dei crediti (ci si sarà forse accorti che avevo ragione?) hanno obbligato il consiglio a valutare l'ipotesi di rinegoziare i mutui con la Cassa dei depositi e prestiti. Il buon lavoro in commissione bilancio (a detta degli altri consiglieri di minoranza, non essendo io commissario) dell'assessore Vanzulli e del consigliere Borghi, entrambi leghisti, aveva strappato l'unanimità verso una linea di azione. Poi nel consiglio comunale in videochiamata ha parlato il sindaco Fagioli. Forse più che parlato è corretto

dire che ha bofonchiato qualcosa: per colpa del microfono s'è capito molto poco ed il discorso è parso confuso, fatto da sospiri ansimanti intervallati da suoni gutturali che sono stati compresi, immagino visto il voto, dai soli consiglieri della Lega, complice l'assenza della consigliera di Forza Italia.

Sta di fatto che, forse come diceva il consigliere Riva (UI), Fagioli per paura di non riuscire a far fronte alle spese, ha intimato al consiglio di prendere soldi freschi indebitando chi verrà. Non è mai stato detto a cosa serviranno questi soldi: il consigliere Gilardoni (PD) ha ipotizzato per fare "campagna elettorale" mentre il consigliere Veronesi (Lega) tracciava scenari oscuri e gravissimi "non abbiamo soldi per pagare i fornitori" subito corretto (più corretto dire sbugiardato) coralmemente dall'assessore Vanzulli e dal consigliere Borghi (entrambi Lega).

Ho involontariamente provocato imbarazzo, e me ne scuso (ma forse no), prima facendo notare come fosse poco chiaro cosa volessero proporre in votazione, poi dicendo che è impossibile che l'amministrazione indirizzi il consiglio ad indirizzare l'amministrazione, quindi facendo notare come la delibera fosse incompleta... proprio non c'era scritto niente. Trenta minuti di sospensione della seduta.

Regolati i conti interni, la Lega è riapparsa per regolare i conti pubblici: zero revisione della spesa attuale, quattro soldi freschi da poter spendere subito per far non si sa cosa a fronte di debiti futuri, in consiglio l'assessore Vanzulli resta muta, il consigliere Borghi costretto a mugugnare un "mi astengo".

In fondo, nello "stato libero do banana" il capo ordina senza giustificare e gli altri devono eseguire. Come ho detto in consiglio, trovo schifoso questo modo di fare: per questo motivo non ho partecipato alla votazione.

Oltre alle ragioni delle scelte, però, mancano le visioni politiche dei "compagni" di avventura della Lega: partiti o liste civiche che per assenze o espulsioni sono risultati assenti nel dibattito consiliare. Politicamente cosa pensano?

Ad esempio la mia vecchia lista civica, Saronno al Centro, oggi fa il pesce in barile piuttosto che la mummia: stavolta senza alcun ricatto leghista, che pensate? Va bene questa rinegoziazione delle banane oppure pensate anche voi che ciò che sta avvenendo sia uno schifo?

*Francesco Banfi*

This entry was posted on Saturday, May 23rd, 2020 at 11:24 am and is filed under [Opinioni](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.